

2004-2014

10 ANNI DI DIVULGAZIONE

Sala Polivalente (ex Ist. Canossiano)
Corso Garibaldi - Adria (Ro)

Tegnue.it



2004



2014

10 ANNI DI DIVULGAZIONE

Il lavoro fatto e i progetti
di video e pubblicazioni
per far conoscere il nostro mare

Ospite della serata
dr.ssa Rossella Baldaconi
esperta in poriferi
anteprima sui risultati della ricerca - agosto 2014

Lunedì 18 agosto 2014 - ore 21:00
Sala Polivalente (ex Ist. Canossiano)
Corso Garibaldi - Adria (Ro)



Settela di immersione

In omaggio a tutti i bambini presenti il DVD "Il regno sommerso"



Un progetto iniziato nel 2004 nato per:

- **valorizzare l'area delle tegnue di Chioggia**
- **far conoscere e divulgare "ciò" che di bello abbiamo e spesso non è conosciuto**
- **affiancare il lavoro di un'associazione che si impegnata da anni per salvaguardare questo meraviglioso mondo sommerso**
- **provare ad incuriosire, responsabilizzare e rendere consapevoli quanti più possibili: studenti, subacquei, appassionati ...**
- **garantire al meglio le potenzialità e l'integrità di questa zona a tutela biologica, considerando la divulgazione nelle scuole e la fruizione turistica logiche conseguenze di un progetto importante**

Chi siamo

- subacquei biologi e naturalisti che su invito di Piero hanno piacevolmente aderito a quest' avventura mettendo a disposizione le proprie professionalità
- accomunati da una forte passione per questo ambiente marino unico, così straordinario nel suo genere
- convinti che la prima leva che vogliamo usare è quella della meraviglia, della curiosità e dello stupore con lo scopo di arrivare ad un possibile processo cognitivo in chi ci ascolta: ***“la prima condizione per imparare a pensare è quella di coltivare in sé la facoltà dello stupore.”*** J. Guilton

Cosa facciamo:

- **divulgazione ambientale mirata nelle scuole, nei club subacquei, nelle associazioni culturali, nei diving ...**
- **produzione di materiale didattico/ divulgativo**
- **corsi/stage di biologia**
- **promozione delle attività associative**



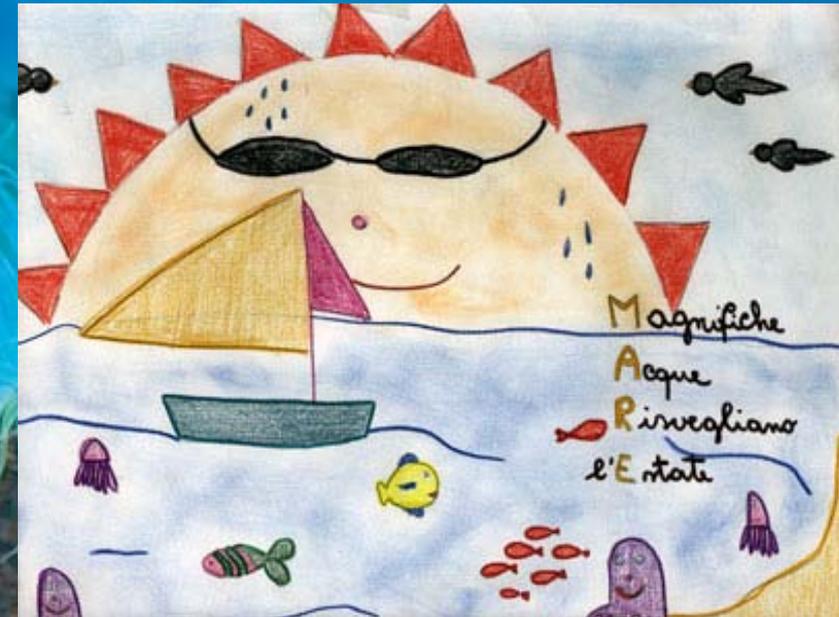
Piccolo excursus di questi anni...

2003/2004

Progetto "Acqua Amica" - "Tegnue di Chioggia"

Scuola elementare "Istituto Farina"

Cittadella - Padova



- Non avrei mai immaginato che nel nostro mare Adriatico ci fossero fondali così belli.
 - Questi tesori di mare io non li avevo mai visti.
 - Sembra quasi impossibile che sotto quella immensità d'acqua, se ti immergi in profondità, tu possa scoprire cose magnifiche, tesori da custodire.
 - I bellissimi paesaggi che si possono ammirare sulla terra, si possono trovare anche nel fondale marino.
 - Il mare è un enorme giardino fiorito.
 - Sono stato colpito dalla incredibile capacità dei pesci di mimetizzarsi.
 - I colori del fondale marino assomigliano ad un arcobaleno.
 - Mi hanno stupito la flora e la fauna così variamente colorata...e ancora di più il fatto di averla vicino a casa nostra.
 - Il mare contiene un sacco di tesori che l'uomo deve difendere.
 - Le meduse e le seppie fluttuanti e ballerine sembravano proprio le "dame" di questo fantastico regno marino. Bellissimi i colori sgargianti del fondale
 - Mi sono piaciuti la tranquillità ed il divertimento di tutto quel mondo colorato e sommerso. Particolarmente divertenti sono stati i giochi e le attività proposte. Mentre vogliamo ringraziare sentitamente il Presidente Piero Mescalchin e tutta l'equipe per il materiale dedicato al mare che hanno preparato, ci auguriamo che tutto ciò porti ad un maggior rispetto e alla gestione responsabile di questo grande dono.
- Suor Maristella



2004: “Il regno sommerso” nel kit multimediale, presentato in Regione

- una fiaba illustrata intitolata «**Il regno sommerso**»
- un libro interattivo di giochi, curato da **Elena Negrato e Marta Scaggiante**
- un dvd o videocassetta con le immagini del mondo fantastico delle Tegnùe, realizzato da **Piero Mescalchin**
- **commentate con la voce di una bambina**
- i pesci, i crostacei diventano gli animati protagonisti di una favola: sua Maestà re Grongo, Martina la Corvina, Paguro Bernardo, sir Virgilio l’Astice Cavaliere, la Seppia Giuseppa ed altri personaggi ancora
- un opuscolo informativo dedicato alle famiglie, in cui viene illustrata la storia e la peculiarità di questa barriera sottomarina e le prospettive di valorizzazione di questo patrimonio, sia per la tutela delle risorse ittiche, che per un turismo alternativo



2004

“Gli alunni alla scoperta delle Tegnùe”

Mostra a palazzo Grassi di materiale grafico prodotto dalla scuola elementare Marchetti del I Circolo didattico di Chioggia



2005



CENTRO CONGRESSI
LUNGOMARE ADRIATICO, 52 SOTTOMARINA DI CHIOGGIA - VE
Ogni venerdì dal 1 luglio al 26 agosto alle ore 21

VIDEO & DIAPORAMI

Le Tegnùe: il regno sommerso di Chioggia

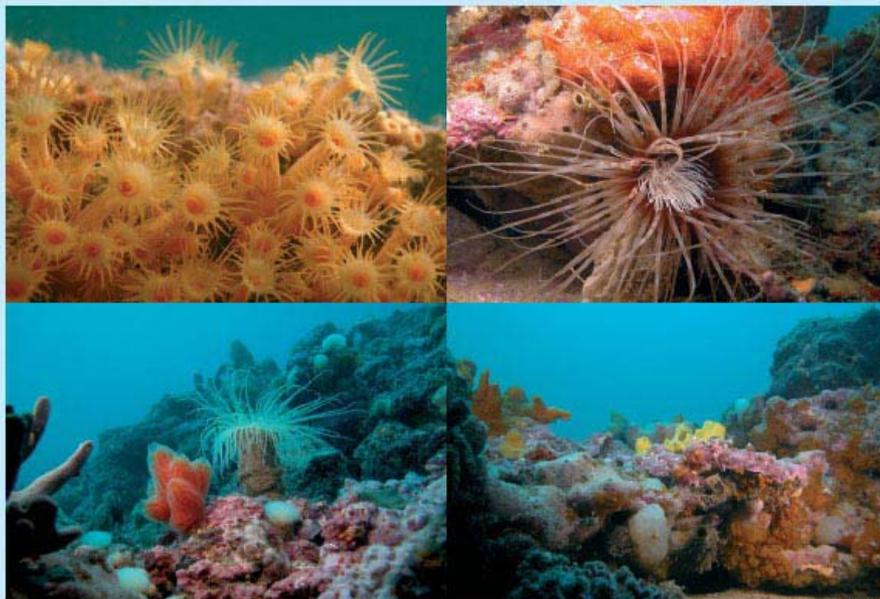


Foto di Piero Mescalchin

9 serate dedicate al mare di Chioggia.
Un biologo dell'Associazione "Tegnùe di Chioggia"
accompagnerà il pubblico nella scoperta delle
TEGNUE

I video di Piero Mescalchin mostreranno
le immagini straordinarie raccolte in anni di ricerca.

2005/2006: progetto didattica



Si è costruito un progetto didattico articolato:

- **con descrizione attenta degli obiettivi educativi, del tipo di intervento, dello svolgimento, durata, metodologia, strumenti**
- **supporti informatici in power point per diversi livelli di difficoltà e approfondimento, studiati appositamente per le varie tipologie di utenze**
- **proiezione di un video**
- **un kit di materiale sia per gli insegnanti che gli alunni**
- **questionari ex post per monitorare gli interventi**



2006

partecipazione al PRIMO Corso guide naturalistiche delle tegnue di Chioggia

- è stato pensato per gestire le presenze dei subacquei nel rispetto delle esigenze di tutti e soprattutto della tutela ambientale**
- una "Guida" preparata ed istruita ad arte per impedire spiacevoli sorprese durante le immersioni effettuate da gruppi numerosi**
- con dei Compiti e delle caratteristiche formative tra cui dei fondamenti di biologia**

2006



UN REEF VICINO A PADOVA: LE TEGNÙE DI CHIOGGIA

Le foto e i video
di Piero Mescalchin

Padova,
Sala Ottagonale
del Caffè Pedrocchi
5 - 31 maggio 2006
9.00 - 21.00



Sito Ufficiale dell'Associazione "Tegnue di Chioggia" - ONLUS



Tegnue.it



[Torna all'indice della sezione](#)

Un reef vicino a Padova

Ho il piacere di invitarvi all'ultimo appuntamento della mostra: Un reef vicino a Padova "Le Tegnue di Chioggia", dove verranno presentate e distribuite copie dei Poster preparati dal gruppo Didattico.

Colgo l'occasione per ricordarvi che anche la nostra Associazione può beneficiare della destinazione del 5 per mille prevista per le ONLUS nella prossima dichiarazione dei redditi.

Il nostro Codice Fiscale è il seguente: 91014530272



Un reef vicino a Padova:
Le tegnue di Chioggia

Padova, Sala Ottagonale del Caffè Pedrocchi
5 - 31 maggio 2006
9.00 - 21.00



Nell'ambito della mostra "Un reef vicino a Padova: Le Tegnue di Chioggia"

La S.V. è invitata alla conferenza

**L'AMBIENTE DELLE TEGNUE: SAPERE E VEDERE
giovedì 25 maggio, ore 20.45**

Sala Ottagonale del Caffè Pedrocchi
incontro con Fabio Marchetti, Presidente del Club Sommozzatori Padova,
e la Dott.ssa Veronica Zanon, Responsabile del Gruppo Didattico dell'Associazione "Tegnue di Chioggia" - onlus.
Presentazione del programma di divulgazione rivolto alle scuole
Concluderà la serata il video

I tesori del fiume

Il video ricostruisce con documenti d'epoca la storia del recupero arenuto più di trent'anni fa a Tencarola, dalle acque del fiume Bacchiglione, di due piroghe probabilmente d'epoca paleoveneta, oggi custodite nel museo di SelvaZZano.

per informazioni

piero@mescalchin.it

www.mescalchin.it

00001

Tegnue di Chioggia

IL GAZZETTINO ON LINE

Informazioni e notizie del mondo

Sabato, 6 Maggio 2006

AL PERDUCIO

Scoprire i fondali dell'Adriatico

Il T.H. Le foto e i video di Piero Mescalchin, esposti al caffè Pedrocchi nella mostra "Le tegnue di Chioggia" sottolineano, con evidenza, che non occorre cercare nei mari esotici quello che c'è già nel mare Adriatico, vicinissimo a Padova: un reef che non ha nulla da invidiare a quello del Mar Rosso e del Caraibi (fino 31 maggio). Un regno sommerso di fronte a casa, sulle rive adriatiche, ricco di pesci multicolori e di vita marina di rara bellezza vengono proposti nel video e nelle foto che Mescalchin ha realizzato nei lunghi tour subacquei, alla riscoperta di un mare spesso sottovalutato. "Le tegnue" di Chioggia (nome che significa "trattenute") sono un'area a tutela biologica, una zona protetta dal 2002, dove è vietato pescare e ormeggiare: "una zona particolare, formata da un fondo sabbioso e ricoperto da alghe Mescalchin, giovedì sera, nella presentazione, in sala Rossini, del video e della mostra - che si trova davanti a Chioggia ed è ricchissima di pesci colorati come l'astice, le corvine, i merluzzi, le sogliole, i pelici, i carassini, le capesante. Il nome viene dato dai pescatori veneti e definisce gli affioramenti rocciosi nei quali si imbroglivano i loro attrezzi da pesca." In quest'area protetta, oggi, si possono fare immersioni didattiche o pesche regolamentate; uno dei video, visibile nella sala del caffè, racconta lo scontro del fondo marino, scritto da piccoli sub che hanno affrontato, con i loro istruttori, il viaggio sott'acqua con l'entusiasmo e la fantasia che è propria dell'infanzia. Alla serata, ha partecipato Luca Penedoso che ha suonato un pezzo musicale per chitarra, composto da lui stesso in onore delle tegnue di Chioggia.

rtorna

Martedì 6 Maggio 2006 16:00

16

2008/2009 continua la DIVULGAZIONE: "Il meraviglioso mondo delle Tegnue"



5 Il meraviglioso mondo delle Tegnue

Scorfano: *Scorpaena* sp.



Dove vivo: abito sui fondali rocciosi, tra i detriti e fra le alghe tipiche anche delle Tegnue; vivo fino a 100 m di profondità, ma li posso anche siperare.

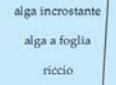
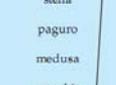
Le mie dimensioni: a seconda della specie [siamo molte: *Scorpaena porcus* (scorfano nero), *Scorpaena scrofa* (scorfano rosso), *Scorpaena notata* (scorfano), *Scorpaena maderensis* (scorfano squamoso), *Scorpaena lophei* (scorfano carenato), *Scorpaena elongata* (scorfano rosa), ecc.] posso avere dimensioni che vanno dai 20 cm fino ai 50 cm di lunghezza e posso anche raggiungere i 4 Kg di peso.

Cosa mangio: sono molto vorace e sono soprattutto carnivoro, mangio infatti principalmente pesci, crostacei e molluschi.

Curiosità su di me: sono sedentario, non mi piace tanto girovagare; se mi affeziono ad un luogo resto lì per tutta la mia vita; proprio per questo ho una colorazione molto mimetica che mi permette di confondermi con il fondale su cui mi trovo. Sono noto all'uomo da molto tempo, non solo perché sono buono come cibo, ma per le punture dolorosissime che provo se mi toccano le velenose spine dorsali e laterali delle pinne.

32 Il meraviglioso mondo delle Tegnue

Li riconosci? Unisci le parole alle immagini

| | | |
|---|---|---|
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

capasanta
anemone
alga incrostante
riccio
stella
paguro
medusa
granchio
spugna
gasteropode

36 Il meraviglioso mondo delle Tegnue

Sai risolvere questi rebus ?

 + la = -----

 + la = -----

Ca +  + ro = -----

Sar +  = -----





2009 continua la formazione di guide naturalistiche delle Tegnue



2010/11 QUADERNO DI BIOLOGIA

Tegnue di Chioggia



Associazione
"Tegnue di Chioggia"
onlus



Città di Chioggia



Presentazione

Quaderno di Biologia
delle Tegnue di Chioggia

sabato 10 settembre 2011
ore 10:00
Palazzo Grassi - Riva Vena 1281
Chioggia (Ve)



Associazione
'Tegnue di Chioggia'
onlus



FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
CIO-DRIENSE

Quaderno di Biologia

Tegnue di Chioggia

Quaderno di Biologia - Tegnue di Chioggia



BANCA
CREDITO COOPERATIVO
DI PROVE DI SACCO
Banco di Chioggia e Tegnue di Chioggia

Antozoi

Nome scientifico: *Cladocora caespitosa*

Descrizione: è il rappresentante più importante dei "costoloni" presenti nel Mare Nostrum. Si tratta di una madrepore coloniale costituita da numerosi polipi, produce depositi di carbonato di calcio con cui forma le tette calcaree in cui vive.

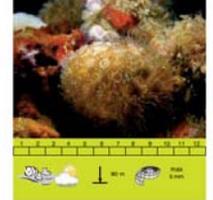
Colorazione: la presenza di alghe simbionti delle zooxantelle conferisce ai polipi della colonia la caratteristica colorazione marrone-verdastri.

Dimensioni: i polipi hanno dimensioni di circa 5 mm di diametro e si raggruppano in colonie a forma di cuscinetto che raggiungono anche i 150 cm di diametro.

Nutrizione: si nutre di piccole prede animali che cattura con i tentacoli.

Habitat: cresce su fondali rocciosi o detritici a partire da pochi metri di profondità. È una specie litofila, che vive cioè lì dove la luce penetra in profondità, capace di costruire vere e proprie scogliere.

Curiosità: questo corallo può essere usato come indicatore del riscaldamento globale. L'innalzamento della temperatura dell'acqua porta a fenomeni di sbiancamento per la scomparsa delle zooxantelle e alla successiva morte del corallo.



Nome scientifico: *Epizoantora armata*

Descrizione: forma estese colonie sopra gusci di moll. ostriche, lamene di moll. ecc. Presenta uno scheletro formato dall'inclusione di corpi estranei come gusci di sabbia e gusci di foraminiferi. La parte abissale è formata da una corona di tentacoli filiformi biancastri.

Colorazione: la colonia si presenta biancastra quando i tentacoli sono aperti e grigio scabbia quando fibre i tentacoli a sé stessi.

Dimensioni: l'altezza del polipo e il diametro della corona tentacolata aperta arrivano ad 1 cm.

Nutrizione: è un predatore, cattura piccole prede con i tentacoli.

Habitat: si trova in tutto l'alto Adriatico dal 10 m di profondità.



Nome scientifico: *Algha rosse*

Nome scientifico: *Lithothamnion algastrum*

Descrizione: è una specie caratterizzata dalla presenza di spiccoli lamellari, giallastri e di colore scuro-azzurro.

Colorazione: rosacea.

Periodo riproduttivo da maggio settembre il ciclo è correlato alla formazione di nuove cellule vegetative (zoociti) che lasciano l'apice della spiga.

Habitat: è frequente trovare questa specie, che conduce alla formazione di "incrostamenti" (epizoantori) all'interno di cavità e di anfratti, più raramente, in "tuffi" (gorgonie), in condizioni di scarsa illuminazione e di forte correntazione. Generalmente si trova sempre insieme al principale competitori: *Sphaerammina* e *Praxinella*.

Praxinella e Tegnue è più abbondante negli affioramenti al largo.



Nome scientifico: *Pezomachus polygona*

Descrizione: è una specie caratterizzata dalla presenza di un corpo marginale sottile, più rigido rispetto alle altre spighe.

Colorazione: talo chiaro scuro.

Habitat: vive su rocce o sul fondo delle alghe fino a 10 m di profondità. È, insieme a *Sphaerammina*, la spiga più abbondante in condizioni di scarsa illuminazione, con scarse o moderate correntazioni.

Praxinella e Tegnue è più abbondante negli affioramenti al largo.



Quaderno di Biologia - Tegnue di Chioggia

Pesci

Nome scientifico: *Parablennius tentaculatus*
Nome comune: bavosa comata

Descrizione: famiglia Blenniidi. Corpo allungato e privo di scaglie. Ha una sola pinna dorsale lunga tutto il corpo. Presenta sul capo una serie di tentacoli utili alla classificazione della specie. È un pesce bentonico, privo di vecchia natatoria. Ha abitudini sedentarie e, quando non staziona affasciato dalla tana, vaga sul fondo appoggiandosi sulle pinne ventrali posizionate in prossimità del capo.

È un animale curioso e facilmente avvicinabile.

Colorazione: varia con l'ambiente, le stagioni e lo stato emotivo.

Riproduzione: avviene nella tarda primavera con corteggiamento da parte del maschio, che custodisce gelosamente le uova ed è in grado di trovare e riconoscere il nido anche se si è notevolmente allontanato da esso.

Nutrizione: predatore di policheti, echinodermi e bivalvi.

Habitat: vive in acqua costiera e lagunari entro 30 m di profondità.



Nome scientifico: *Scorpaena notata*
Nome comune: scorfano

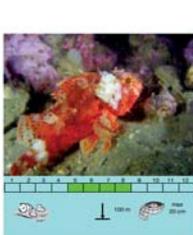
Descrizione: famiglia Scorpaenidi. Ha un corpo tozzo e robusto con dorsale spinesca e testa grossa ornata di poche e brevi appendici cutanee poste sopra ai grandi occhi. Le pinne pettorali sono molto sviluppate, le caudali arrotondate.

Colorazione: rossa con macchioline scure sulle pinne. La parte posteriore della dorsale spinesca presenta quasi sempre una macchia nera evidente.

Riproduzione: si riproduce da maggio ad agosto dipendendo uova raccolte all'interno di masse galleggianti.

Nutrizione: si ciba di crostacei e piccoli pesci.

Habitat: specie bentonica che vive sotto costa su fondali rocciosi, sino alla profondità di 100 m.

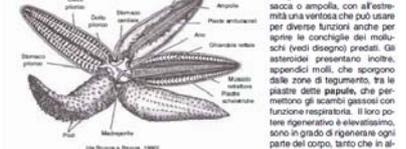


Quaderno di Biologia - Tegnue di Chioggia

Asteroidi

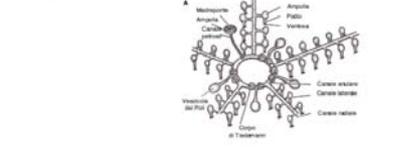
Organismi di questa classe sono meglio conosciuti con il nome di stelle marine, hanno un corpo piatto e proferto da una corazzata dove una parte centrale della disco e 5 o più braccia (fino a venti) ben sviluppate. Il demarcato delle stelle marine non è fuso e questo permette una maggiore mobilità delle braccia. La bocca è sempre rivolta verso il substrato e può mancare l'ano. Ogni braccio ha nella parte inferiore un solco ambulacrale con 1, 2 o 4 serie di pedicelli muniti di ventosa con funtori locomotorie, respiratori, sensoriali o di trasporto.

Il loro sistema acquifero è particolarmente complesso: l'acqua entra attraverso la piastra madreporica con un sistema di canali connesso con piccoli pedicelli ambulacrali. Ogni pedicello si allarga a formare una piccola sacca o ampolla, con all'estremità una ventosa che può essere per diverse funzioni anche per aprire le conchiglie dei molluschi (vedi disegno preadi). Gli asteroidi presentano inoltre, appendici molli, che sporgono dalle zone di legamento, tra le piastre delle papille, che permettono gli scambi gassosi con funzione respiratoria. Il loro potere rigenerativo è elevatissimo, sono in grado di rigenerare ogni parte del corpo, tanto che in alcune specie si verifica una vera e propria riproduzione asessuata per scissione.



Negli asteroidi sono inoltre presenti speciali fotorecettori detti macchie oculari ottici. Gran parte sono predatori voraci o spiccioli opportunisti, in grado anche di estroflettere lo stomaco e compiere una vera e propria digestione esterna.

Hanno generalmente sessi separati e la riproduzione sessuale è esterna. Gli asteroidi vivono perlopiù in bassi fondali e in prossimità delle spiagge.



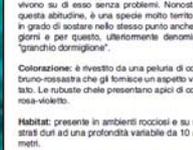
Crostacei

Nome scientifico: *Dromia personata*

Descrizione: presenta un corpo largo, bombato. Chiamato anche "granchio faccione" per la sua abitudine di trasportare sul suo carapace altri organismi, possiede il 3° e 4° paio di pereopodi appiattiti, rivolti verso l'alto e muniti di piccole chela modificate proprio per poter trattenere saldamente sopra di sé porzioni di spugne, ascidie, alghe o altro. Grazie a questi organismi riesce infatti a nascondersi mimetizzandosi sul fondale e creando una protezione tattile e olfattiva che gli permette di non farsi individuare dai predatori, come per esempio il polpo (*Octopus vulgaris*). Le spugne, ascidie o alghe che trasporta sul dorso, vivono su di esso senza problemi. Nonostante questa abitudine, è una specie molto terribile in grado di nuotare nello stesso punto anche per giorni e per questo, ultimamente denominato "granchio dormiglione".

Colorazione: è rivestito da una peluria di colore bruno-rossastra che gli fornisce un aspetto vellutato. Le robuste chela presentano apici di colore rosso-violaceo.

Habitat: presente in ambienti rocciosi e su substrati duri ad una profondità variabile da 10 a 30 metri.

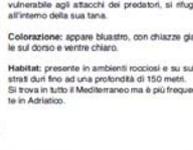


Nome scientifico: *Homarus gammarus*

Descrizione: l'astice è il crostaceo più grande del Mediterraneo. Ha il corpo rivestito da una spessa corazzata. Possiede due paia di antenne, un paio lunghe e uno corto, e due chela asimmetriche, una più grande, che usa per spaccare, ed una più piccola utile per tranciare la preda. Può raggiungere un peso di 6 kg. Il carapace subcilindrico e fessio ha due sole spine che si trovano dietro agli occhi. La femmina può trasportare sotto il suo dorso le uova anche fino a 12 mesi. Presenta antenne prevalentemente notturne, risulta sempre aggressivo, limo sottomarino nel periodo della muta, durante il quale, essendo più vulnerabile agli attacchi dei predatori, si rifugia all'interno della sua tana.

Colorazione: appare bluastro, con diazzie gialle sul dorso e ventre chiaro.

Habitat: presente in ambienti rocciosi e su substrati duri ad una profondità di 150 metri. Si trova in tutto il Mediterraneo ma è più frequente in Adriatico.



I Poriferi

I Poriferi o spugne, sono animali sessili, vivono, cioè, attaccati sulle rocce dei fondali marini o sugli scogli. Essi formano il gruppo degli animali più primitivi e presentano una scarsa specializzazione cellulare.

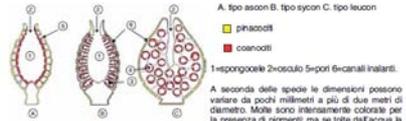
La struttura base delle spugne è un sacco con un'apertura principale, l'ostolo, e numerosi pori nella parete, che costituiscono un sistema di alimentazione filtrante, adatto al loro modo di vita inattivo. Il loro corpo, dalle forme più varie, è formato da tre strati lo strato esterno, spesso vivacemente colorato, è formato da cellule appiattite e direttamente appressate delle preesoci, che evolvono un ruolo di protezione e rivestimento, lo strato interno, che delimita la cavità, è formato da cellule delle connecchi, che svolgono un ruolo fondamentale sia per la riproduzione sessuale che per l'alimentazione, la quale avviene per filtrazione di microrganismi e particelle alimentari sospese nell'acqua; lo strato intermedio, scollare gastrocoelico, contiene delle strutture di sostegno, delle spicole, formate da carbonato di calcio o silice e collagene.

La respirazione avviene attraverso le cellule, grazie a un ricambio continuo di acqua, che permette una continua ossigenazione dell'ambiente della "respirazione cutanea". Mancano di un sistema nervoso.

Le spugne sono in grado di riprodursi sia sessualmente, tramite liberazione di gameti maschili e femminili nell'ambiente, che asexualmente per gemmazione o frammentazione (ogni frammento di porifero è in grado di produrre un nuovo individuo completo).

Tutti i tipi cellulari dei Poriferi derivano da un unico gruppo di cellule ameboidi indifferenziate e totipotenti, gli archeociti. In base alla loro struttura macroscopica le spugne possono presentarsi con i differenti morfologie:

- tipo **ascion** e **Ascondente**: sono le spugne calcaree più semplici, con struttura a sacco singolo;
- tipo **sycon** o **Siccondo**: comprende la gran parte delle spugne siliacee e le calcaree più grandi e complesse, caratterizzate da una struttura più evoluta in cui lo spogonco (cavità interna) presenta una serie di digitazioni a fondo cieco, che consentono, a parità di volume, un aumento della superficie di scambio;
- tipo **ascion** e **Leucodonte**: è la morfologia più evoluta, in cui lo spogonco è caratterizzato da un complesso sistema di connecchi, che potenzia l'efficienza filtrativa.



A seconda delle specie le dimensioni possono variare da pochi millimetri a più di due metri di diametro. Molte sono interamente colorate per la presenza di pigmenti, ma se tolte dall'acqua la colorazione viene rapidamente persa. Come le alghe, alcune spugne presentano una forma eretta semplice con simmetria radiale, altre sono ramificate o lobate, altre ancora presentano forma vicinosa idrocaosta.

...un altro testo di biologia marina



- come conseguenza di un percorso fatto fin'allora
- per volontà di Piero, come presidente, che da anni tesse pazientemente le trame di un'associazione dedita a valorizzare il prezioso tesoro nascosto quali sono le Tegnue di Chioggia
- non come ripetizione di ottime pubblicazioni di biologia marina dell'alto Adriatico, ma come piccolo contributo alla scoperta e magari alla conoscenza di questa realtà così incredibile che Chioggia custodisce con disponibile gelosia
- taccuino, blocco di note, "*4 fogli piegati*" dove si possono trovare spunti da consultare, curiosità da scoprire ...
- non è stato facile e sicuramente migliorabile l'intento di riuscire ad unire la possibilità di rendere divulgativi concetti, gruppi e nomi di solito usati dagli addetti ai lavori ...
- formato grafico e cartaceo facilmente consultabile



2011 promozione del QUADERNO DI BIOLOGIA

Serata al Club Lions di Chioggia (Ve) – maggio 2011
Serata al Club subacqueo Aquaclub Nautilus “Profondo blu 17” – Cittadella (Pd) – maggio 2011
Master Universitario a Pineto Teramo per illustrare la realtà di Chioggia – maggio 2011
Convegno Circolo Nautico “Laguna di S. Giorgio” S. Giorgio di Nogaro (Ud) – giugno 2011
Serata video al Club micologico “Saccardo Padova – giugno 2011
Serata darsena “Marina del Sole” Chioggia (Ve) – giugno 2011
Serata Poseidon Sub Oderzo (Tu) – giugno 2011
Serata Easy Sub Rosolina (Ro) – luglio 2011
Servizio TV Regionale con Motonave Astrea – luglio 2011
Mostra fotografica Rosolina (Ro) – agosto 2011
Presentazione “Quaderno di Biologia – Tegnue di Chioggia” Chioggia (Ve) – settembre 2011
Presentazione “Quaderno di Biologia” Delta Sub Adria – settembre 2011
Serata Sporting Club Chioggia(Ve) – settembre 2011
Serate Club Medoacus Strà (Ve) – settembre 2011
Partecipazione al Salone Nautico di Genova - ottobre 2011
Partecipazione alla trasmissione Linea Blu – ottobre 2011
Serata Club Sommozzatori Rovigo – novembre 2011
Presentazione “Quaderno di Biologia” Aquaclub Nautilus – novembre 2011
Partecipazione Convegno Iperbarico Club Sommozzatori Padova – novembre 2011

2012



Quaderno di Biologia

di Tegnue di Chioggia – ONLUS

Apri iTunes per acquistare e scaricare le app.

[Altre app da questo sviluppatore](#)



Descrizione

Il "Quaderno" ha lo scopo di far conoscere e amare una realtà naturalistica molto particolare ed importante dell'Alto Adriatico: l'Area di Tutela Biologica delle "Tegnue di Chioggia".

Le "Tegnue" sono un esempio di biodiversità, vi si possono incontrare le specie marine più comuni che popolano

[Sito web di Tegnue di Chioggia - ONLUS](#) [Supporto per Quaderno di Biologia](#)

[...Altro](#)

Visualizza in iTunes

Questa app è progettata per iPhone e iPad

2,39 €

Categoria: Istruzione

Pubblicato: 10/01/2012

Versione: 1.0

Dimensioni: 15.4 MB

Lingua: Italiano

Sviluppatore: Piero Mescalchin

© 2011 Tegnue di Chioggia

ONLUS

Giudizio 4+

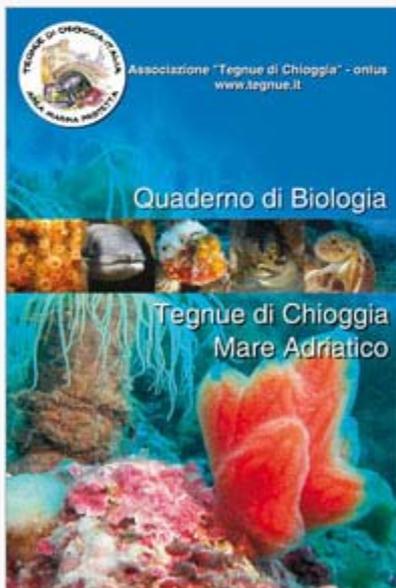
Requisiti: Compatibile con iPhone 3GS, iPhone 4, iPhone 4S, iPod Touch (terza generazione), iPod touch (4a generazione) e iPad. Richiede iOS 4.0 o successive.

Valutazione dei clienti

Non abbiamo ricevuto abbastanza valutazioni per visualizzare una media per la versione attuale di questo(a) applicazione.

Istantanee

iPhone | iPad



Quaderno di Biologia
Tegnue di Chioggia
Ora disponibile su Ipad e Iphone

Il "Quaderno di Biologia - Tegnue di Chioggia" è disponibile in Appstore per i possessori di Iphone e Ipad, con una piccola donazione di € 2,39 a sostegno dell'Associazione. La parola chiave di ricerca è "Tegnue" o all'indirizzo che riportiamo.

<http://itunes.apple.com/it/app/quaderno-di-biologia/id491392361?mt=8>

Il quaderno è molto sintetico, utile per rispondere velocemente a curiosità e domande di biologia in quanto di veloce consultazione grazie alla pratica divisione in schede diversamente colorate. Si può tenere ovunque per il formato piccolino e raccoglie oltre cento organismi tra i più comuni nelle Tegnue.

[presentazione](#)

Rimane sempre disponibile anche in formato cartaceo con una donazione di €5,00 (+spese spedizione €3,00) richedere a tegnue@tegnue.it



2014



ASSOCIAZIONE "TEGNUE DI CHIOGGIA" - onlus

Stage di Biologia

ore 9:00 - 19:00 - domenica 23 marzo
Hotel Le Tegnue
Lungomare Adriatico, 48
Sottomarina di Chioggia (Ve)
a cura del gruppo divulgazione

Non è un corso che si sostituisce a quelli delle varie didattiche subacquee, ma l'occasione di allargare le proprie conoscenze su cosa sono le Tegnue, come sono nate, da chi sono abitate e come visitarle. L'evento è aperto a tutti, sub, non sub e operatori turistici del settore, sarà trattato da esperti, ma con un linguaggio semplice e diretto per essere comprensibile a qualunque livello. Durante gli interventi si andrà a scoprire ed imparare a riconoscere i diversi siti accessibili delle Tegnue, la diversa conformazione, la flora e la fauna presenti.

Non si ha la presunzione in così poche ore di trattare così tanti argomenti in modo approfondito, ma si vuole incuriosire e dare la possibilità ai partecipanti di avere degli strumenti in più per conoscere e capire l'importanza di un reef dell'Adriatico: ambiente unico e ricco di varietà come poche altre zone al mondo.

Non daremo attestati o brevetti ma solo conoscenza. (a cura del gruppo divulgazione)

Requisiti richiesti
essere iscritti all'Associazione

Programma

Ore 9:00 - Percorsi subacquei: Piero Mescalchin (Presidente Associazione)
Ore 9:40 - Geologia, Oceanografia: dr. Gianluca Franceschini (ISPRA)
Ore 10:30 - Coffee break
Ore 10:45 - Vegetali: dr.ssa Laura Bertollo
Ore 11:30 - Poriferi: dr.ssa Silvia Gentilin
Ore 12:15 - Cnidari: dr.ssa Silvia Gentilin
Ore 13:00 - Pausa buffet
Ore 14:00 - Anellidi: dr.ssa Erica Kepper
Ore 14:40 - Molluschi: dr.ssa Silvia Gentilin
Ore 15:20 - Crostacei: dr.ssa Erica Kepper
Ore 16:00 - Coffee break
Ore 16:15 - Echinodermi: dr.ssa Laura Bertollo
Ore 17:00 - Tunicati: dr.ssa Laura Bertollo
Ore 17:40 - Pesci: dr. Nicola Bonel
Ore 18:20 - Normative: dr. Nicola Bonel (Capitaneria di Porto di Chioggia)
Ore 19:00 Chiusura



STAGE DI BIOLOGIA TEGNUE DI CHIOGGIA



ore 9:00 - 19:00 - domenica 23 marzo 2014
Hotel Le Tegnue
Lungomare Adriatico, 48
Sottomarina di Chioggia (Ve)
a cura del gruppo divulgazione

per adesioni e programma: www.tegnue.it
ulteriori info: tegnue@tegnue.it - 335 6550381



Anni scolastici dal 2004/2014

- **77 scuole**
- **150 classi**
- **226 ore di lezioni**
- **3.524 alunni incontrati**

... in cantiere



Le Tegnue in tasca

Flora e fauna delle Tegnue



Accademia Internazionale di Scienze
e Tecniche Subacquee - Award 2004



Pesce *Spondylitocoma cantharus*



Porifero *Ulota stuyvei*



Pesce *Zeus faber*



Mollusco *Arina pectinata* - Echinoderma *Ocnus planci* - Mollusco *Chlamys varia*

... vi ricordiamo



CONCORSO FOTOSUB TROFEO 2014 TEGNE DI CHIOGGIA

le più belle immagini
degli affioramenti
rocciosi dell'Alto Adriatico
RASSEGNA VIDEO

sabato 6 dicembre 2014
Apertura Mostra e rassegna video ore 14:30
Premiazione e proiezioni ore 21:00
Auditorium S. Nicolò
Calle S. Nicolò
Chioggia (Ve)

Regolamento del Concorso e adesione
www.tegnue.it
Ulteriori info: tegnue@tegnue.it





...

www.tegnue.it

<http://www.tegnue.it/divulgazione.asp>

divulgazione@tegnue.it

Fax 049 684392

**GRAZIE da Laura
Erika Rebecca Silvia Veronica
e la collaborazione di
Gianluca Franceschini
Nicola Bonel**